

"E' troppo poco possedere il sole
se non siamo capaci di donarlo".
F. Claudel

Cari amici,

buon campo-servizio e un grazie cordiale
a nome dei ragazzi handicappati.

Vi dobbiamo qualche spiegazione:

1. Si tratta di una vacanza alternativa.

"Vacanza": quindi saranno giorni sereni, distesi, allegri.

"Alternativa": cioè, un modo diverso da quello abituale
di essere felici insieme: nell'amicizia e nella condivi-
sione fraterna.

2. Perché questo avvenga si richiedono alcune condizio-
ni: adattabilità alle persone che non si sono scelte e
ad eventuali piccoli disagi; soprattutto disponibilità
personale a vivere fino in fondo l'esperienza di condi-
visione. Dove sono loro (gli amici handicappati) anche
voi. Il vostro tempo, il vostro divertimento, i vostri
orari saranno quelli adatti per loro. Non emarginateli
mai, neanche la sera, quando essi saranno a letto e voi
sarete tentati di prendervi i vostri spazi privati. Ne
avete tanti nel resto dell'anno. Li farete felici ed es-
si vi aiuteranno a guardare con occhi nuovi la vita.

3. Siate dei buoni testimoni, rendendo credibile il vo-
stro gesto di fede e di amore fraterno a quanti condivi-
deranno la vostra vacanza: le famiglie a Loano, i villeg-
gianti a Zambla, gli altri gruppi a Canazei. Chi avrà
occhi per vedere troverà sulla propria strada, tramite
voi, il Dio dell'amore. Dategli volto e cuore.

Per una sincera ricerca di fede o per approfondire l'e-
sperienza di fede, siate sempre presenti insieme ai ra-
gazzi all'incontro comunitario di preghiera del mattino
che servirà ad orientare la giornata e, se possibile,
alla Messa della sera.

4. Se qualcuno fa fatica, stategli accanto fraternamente.
Prima che per voi stessi, abbiate occhi per gli
altri. Chi ha talenti di fantasia e di buon umore li met-
ta a disposizione di tutti: i momenti di gioia comunita-
ria saranno ossigeno per il resto dell'anno.

A tutti buona vacanza e un cordiale arrivederci.

don Agostino e don Mario

Riunione degli accompagnatori: